



n_dg.DOG07.06/06/2012.0013944.U



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

areacivile/mdg

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello
LORO SEDI

CORTE APPELLO DI GENOVA
PRIMA PRESIDENZA
- 7 GIU. 2012
PROT. N° 4891/23/12

Ai Sigg. Magistrati Referenti Distrettuali per l'informatica settore civile
presso le Corti d'Appello
LORO SEDI

e p.c. Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
Pres. Luigi Birritteri
SEDE

Ai Sigg. Dirigenti CISIA
SEDE

OGGETTO: Portale Servizi Telematici

Questa Amministrazione, in applicazione del DM 21 febbraio 2011, n. 44, ha recentemente attivato un sistema, denominato "Portale dei Servizi telematici" (per brevità in seguito "Portale"), volto a rendere disponibili i servizi telematici dell'Amministrazione a varie tipologie di utenti attraverso un'unica porta di accesso.

In particolare, il "Portale" (www.processotelematico.giustizia.it), consente di fruire di:

- servizi ad accesso libero disponibili a tutti i cittadini tramite collegamento ad internet e senza necessità di preventiva identificazione. Essi, tra l'altro, comprendono: il catalogo e la documentazione dei servizi telematici dell'Amministrazione e le informazioni essenziali sullo stato dei procedimenti civili. Tale sezione, consentendo la consultazione pubblica dei registri di cancelleria (senza nomi delle parti né degli avvocati), permette a qualunque cittadino, da casa, di conoscere lo stato del suo procedimento civile*;
- servizi riservati che presuppongono la identificazione informatica del richiedente. Essi comprendono, tra l'altro: la consultazione di informazioni relative ai procedimenti giudiziari, i servizi di pagamento, ecc.

Nel segnalare l'importanza della iniziativa - i cui contenuti vengono sintetizzati nella unita "scheda tecnica" - si evidenzia la necessità di tenere sempre correttamente aggiornata la base dati, ai fini della efficacia della consultazione da remoto che, ispirata a criteri di trasparenza, è volta anche a deflazionare gli accessi fisici alle Cancellerie.

Si prega di diffondere la presente nota ai dipendenti uffici.

Il Direttore Generale
Daniela Intraiva

allegato 1

* le informazioni sono ricercabili attraverso criteri conoscibili solo dalle parti o dai procuratori

Portale dei Servizi Telematici

Scheda sintetica

versione .0 maggio 2012

Il Portale dei Servizi Telematici è il sistema - disciplinato dall'art. 6 del D.M. 21 febbraio 2011 n. 44¹ e dall'art. 5 del Provvedimento 18 luglio 2011² - volto a fornire un'unica porta di accesso ai servizi telematici resi disponibili dal Ministero della Giustizia.

In particolare il Portale, accessibile all'indirizzo www.processotelematico.giustizia.it³ rende disponibili le seguenti tipologie di notizie:

- **Informazioni e documentazione sui servizi telematici** del Dominio Giustizia, comprensive di una serie di "Schede Pratiche" di orientamento per l'utilizzo dei servizi telematici, navigabili per tematica o per categoria di utente, al fine di indirizzare l'utilizzatore a una migliore e più efficace comprensione dei servizi telematici disponibili. Sono inoltre disponibili Notizie (News), Documenti normativi, tecnici e di approfondimento, nonché Applicazioni da scaricare (Download); completano la parte informativa le FAQ, il Forum e la Newsletter (servizi in fase di attivazione).
- **Informazioni essenziali sullo stato dei procedimenti**, rese disponibili in forma anonima, ovvero senza riferimenti in chiaro ai nomi o ai dati personali delle parti, al fine di non rendere possibile risalire all'identità dell'interessato. Le informazioni - che si riferiscono a tutte le tipologie di uffici e a tutti i tipi di procedimenti civili - benché accessibili a tutti i cittadini, sono ricercabili attraverso criteri che presuppongono la conoscenza di informazioni note solo alle parti o ai professionisti interessati.
- **Catalogo dei servizi telematici**, fornisce, per ciascun ufficio, la lista dei servizi telematici attivi, oltre ad informazioni di tipo tecnico, quali l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).
- **Elenco dei punti di accesso** autorizzati, costituiti da strutture tecnologiche-organizzative - rese disponibili dagli Ordini Professionali, da aziende private, e da altri enti - che forniscono ai soggetti abilitati esterni al Dominio Giustizia i servizi di connessione.
- **Link** ad altri servizi telematici quali il "Portale delle procedure concorsuali" e il "Servizio online giudici di pace".

Inoltre è presente un'Area riservata in cui sono disponibili alcuni servizi che richiedono l'identificazione informatica dell'utente,⁴ ed in particolare:

- **Consultazione dei registri di cancelleria e dei documenti elettronici** inseriti nel fascicolo Informatico. Il servizio è riservato ai professionisti aventi diritto (Avvocati e soggetti incaricati dal Giudice) già iscritti nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici ed è attivo per tutti gli uffici giudiziari giudicanti del Paese (Corti di Appello, Tribunali e Giudici di Pace).
- **Consultazione del Registro Generale degli Indirizzi Elettronici**, utile per conoscere l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dei soggetti registrati. Il servizio è riservato ai soggetti iscritti nel Registro Generale degli Indirizzi Elettronici
- **Pagamenti telematici** che consentono sia il pagamento delle Spese di Giustizia attraverso strumenti telematici sia, per gli utenti interni al Dominio Giustizia, la verifica delle relative ricevute di versamento. Il servizio - attualmente riservato ad alcuni sperimentatori - al termine della fase di test, sarà disponibile a coloro che accedono all'area riservata.

Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010 n.24

specifiche tecniche previste dall'articolo 34, comma 1 del decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011 n. 44

al momento è assegnato l'indirizzo provvisorio <http://pst.giustizia.it>.

tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE), ovvero con Carta Multiservizi Giustizia (carta modello AT), in accordo a quanto indicato nelle specifiche tecniche succitate. I dipendenti del Ministero della Giustizia possono accedere dall'interno della rete dell'ufficio specificando come Username in proprio codice fiscale e come password quella di ADN.